per un ascolto sinodale: le voci di tutti







Consultazione sinodale con le voci di tutti

Senso e protagonisti

Questa scheda non è destinata a gruppi, o almeno non in prima battuta, ma a persone che si possono incontrare ovunque. A chi non frequenta stabilmente la comunità, a chi viene a Messa la domenica o a chi viene in chiesa solo in alcune occasioni. Ma anche alle persone che si incontrano nei luoghi della vita quotidiana o a quanti sono in particolari situazioni di sofferenza. A quelli che contestano la Chiesa, a quelli che se ne sentono ai margini, e a quelli che ne osservano la vita dall'esterno o si dicono ad essa indifferenti.

È volta a raccogliere le voci di tutti, specie quelle a cui in genere rimaniamo sordi e che volutamente ignoriamo. Perché tutti hanno diritto di cittadinanza nella Chiesa. Chiedere a tutti di aiutarci a riflettere su che cosa vuol dire camminare insieme come Chiesa ci aiuta ad aprirci al confronto con la concretezza più minuta della vita, all'ascolto di ciò che affiora dall'esperienza comune e di quanto lo Spirito ha da dirci attraverso di essa. Ma è soprattutto il segno di uno stile: è un modo di fare che mette in moto un modo di essere, un esercizio di sinodalità ampia e diffusa che esprime il desiderio di camminare davvero insieme, insieme con tutti.

1. I COMPAGNI DI VIAGGIO



Nella società e nella Chiesa siamo sulla stessa strada fianco a fianco.

- Quanto riteniamo sia vera questa frase e perché? Qual è la nostra esperienza di Chiesa? Ci sentiamo accompagnati nella nostra vita, nelle fatiche e nelle speranze?
- □ Perché la Chiesa non riesce ad essere la casa di tutti? Chi viene lasciato ai margini del cammino della Chiesa e perché secondo noi?
- □Che cosa è di ostacolo, che cosa impedisce <u>alla Chiesa</u> la possibilità di camminare insieme e di camminare insieme con tutti?

2. ASCOLTARE



L'ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi.



- □Che cosa vuol dire ascoltare e come la comunità ecclesiale può ascoltare veramente? Che cosa bisogna ascoltare?
- □Chi è più in difficoltà, chi soffre, chi è povero o è solo trova ascolto?
- □Che cosa impedisce l'ascolto e che cosa lo favorisce?
- □In questo tempo particolare della pandemia siamo stati capaci di ascoltare?
- □Ci <u>sentiamo ascoltati dalla Chiesa</u>?

3. PRENDERE LA PAROLA



Tutti sono invitati a parlare con coraggio con il diritto e il dovere di dire la verità

PASTORALE PROPERTY OF THE PROP

- ■Su che cosa e come la Chiesa può prendere la parola?
- □La comunità <u>cristiana</u> è fermento di speranza nei nostri paesi e nelle nostre città?

4. CELEBRARE



"Camminare insieme" per la Chiesa è possibile solo se si fonda sull'ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell'Eucaristia.



- ☐ Ci sentiamo coinvolti in questa esperienza?
- Pensiamo che la parola abbia da dire qualcosa alla nostra vita?
- □Che cosa è cambiato nel moso di percepire e di vivere la liturgia della pandemia?

5. CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE



La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare



- Quale riteniamo sia la missione specifica della Chiesa?
- □Riteniamo che la Chiesa sappia tessere reti di collaborazione e di scambio con tutti quelli che lavorano per la costruzione di un mondo più giusto? Come dovrebbe farlo?

6. DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ

<u>Il dialogo è un cammino che comprende anche silenzi e sofferenze</u>, ma capace di raccogliere l'esperienza delle persone e dei popoli.



- Quanto l'esperienza delle persone trova accoglienza nella chiesa? Si sanno valorizzare le competenze presenti nei diversi ambiti di vita?
- La Chiesa può imparare dalle varie realtà della società: il mondo della politica, dell'economia, della cultura e dell'arte, la società civile, i poveri e i più fragili...?
- Quali relazioni, quali esperienze di dialogo e di impegno condiviso si possono costruire con credenti di altre religioni e con chi non crede?

7. CON LE ALTRE CONFESSIONI CRISTIANE



Il dialogo tra cristiani di diversa confessione, uniti da un solo battesimo, ha un posto particolare nel cammino sinodale.



- □Si conoscono le comunità cristiane presenti sul territroio^? Quali sono i tapporti?
- Quali ambiti riguardano?
- ■Quali sono le difficolta?

8. AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE



Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile.

- □Ci sentiamo parte della comunità ecclesiale e se no perché?
- □ Che cosa mantiene ai margini o che cosa spinge alcuni a prendere le distanze dalla comunità?

9. COMPRENDERE (DISCERNERE) E DECIDERE



In uno stile sinodale si decide per discernimento, sulla base di un consenso che scaturisce dalla comune obbedienza allo Spirito.



- □Come si promuove la partecipazione alle decisioni?
- □Quale attenzione è data alla trasparenza dei processi decisionali?

10. FORMARSI ALLA SINODALITÀ



<u>Camminare insieme vuol dire diventare principio educativo per la formazione della persona umana e del cristiano, delle famiglie e delle comunità.</u>



□Come ci si può formare a "camminare insieme" in tutti i contesti e situazioni di vita?